



Udine 20 NOV. 2015

ER

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SORPINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla Fondazione Centro Conservazione
e restauro "La Venaria Reale"
via XX settembre n. 18
Venaria Reale (TO)

Prot. N. 1996 Allegati
Cl. 28.10.07/8.1

Risposta al Foglio del
Prot. N.

OGGETTO: Sottoscrizione della convenzione per la valorizzazione delle attività di tutela dei laboratori di restauro della Fondazione Centro Conservazione e restauro "La Venaria Reale" e della Soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.-

Vista la delega in data 13 ottobre 2015 del Segretariato regionale del MiBACT per il Friuli Venezia Giulia si trasmettono, unite alla presente, n. 3 copie della convenzione in oggetto.
Si resta in attesa della restituzione di due esemplari, debitamente sottoscritti.-

IL SOPRINTENDENTE
arch. Corrado AZZOLLINI

Il responsabile dell'istruttoria
Elisabetta Francescutti/16/11/15

FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO
"LA VENARIA REALE"

Prot. n° 158/15 DEL 20/11/15





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONVENZIONE

TRA LA SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
E LA FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO "LA VENARIA REALE"
PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTELA DEI LABORATORI DI RESTAURO

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nella sua articolazione territoriale della Soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, codice fiscale 80016390322, con sede a Trieste, piazza delle Libertà n. 7, che nel contesto del presente atto verrà chiamata per brevità "Soprintendenza", rappresentata dall'arch. Corrado Azzolini, domiciliato per la carica presso la sede della Soprintendenza medesima, che alla presente interviene in qualità di dirigente di seconda fascia;

e

la Fondazione Centro Conservazione e restauro "La Venaria Reale", codice fiscale 97662370010, con sede a Venaria Reale (TO), via XX settembre n. 18, che nel contesto del presente atto verrà chiamata per brevità "Fondazione", rappresentata dall'arch. Stefano Trucco, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione medesima, che alla presente interviene in qualità di Presidente;

Premesso che:

- i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività;
- la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- gli accordi e le intese possono prevedere forme di cooperazione con enti pubblici territoriali, persone giuridiche private senza fine di lucro, persone fisiche e devono perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione;
- le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione e nella organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie, finalizzate all'esercizio e al perseguimento delle finalità di cui sopra;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, all'art. 112, disciplina le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
- è opportuno favorire iniziative di promozione delle attività istituzionali per migliorare la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- nell'ottica della riduzione della spesa pubblica le istituzioni sono sollecitate a individuare le migliori soluzioni possibili per ottimizzare l'uso delle risorse e garantire i servizi culturali ai cittadini;
- la Soprintendenza e la Fondazione hanno già intrattenuto un proficuo rapporto di collaborazione in occasione del restauro del *Crocifisso* ligneo di Donatello conservato nella chiesa di Santa Maria dei



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Servi di Padova, e della successiva mostra *Donatello svelato. Capolavori a confronto*, che si è svolta a Padova, presso il Museo diocesano, dal 27 marzo 2015 al 26 luglio 2015;

stipulano la presente convenzione

ART. 1

Oggetto e premesse

La collaborazione tra la Soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la Fondazione Centro Conservazione e restauro "La Venaria Reale" costituisce l'oggetto della presente convenzione; le premesse ne sono parte integrante.

ART. 2

Modalità operative

- A. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, la Soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la Fondazione Centro Conservazione e restauro "La Venaria Reale" si impegnano a:
- individuare progetti di tutela comuni, con lo scopo di promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e la conoscenza dei due Istituti nell'abito delle rispettive regioni di appartenenza;
 - fornire consulenze, per gli specifici settori di competenza, relativamente ai restauri in corso nei laboratori delle due strutture;
 - partecipare a workshop, giornate di studio, approfondimenti e attività di formazione aventi a oggetto la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
 - ospitare, presso i propri laboratori, tirocini curricolari e tirocini di orientamento per i quali siano state regolarmente attivate le convenzioni previste dalla normativa vigente;
 - prestare attività di docenza, purché regolarmente autorizzata;
 - partecipare a iniziative editoriali;
 - partecipare a iniziative di valorizzazione, anche multimediale, del patrimonio culturale.

ART. 3

Coordinamento

Per la realizzazione del presente accordo è individuata una struttura di coordinamento costituita per la Soprintendenza da:

il funzionario storico dell'arte Elisabetta Francescutti, direttore del laboratorio di restauro; i funzionari restauratori Catia Michielan, Morena D'Aronco, Rosalba Piccini, l'operatore tecnico specializzato Nicoletta Buttazoni; le addette ai servizi di accoglienza e vigilanza Paola Bottan, Morena Maresia, Denise Flaim;

per la Fondazione da:

la direttrice dei Laboratori di restauro Michela Cardinali, il responsabile dei Laboratori scientifici Marco Nervo, la responsabile del Centro di documentazione Stefania De Blasi.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ART. 4

Oneri

Fatte salve eventuali sponsorizzazioni, i costi per l'attuazione del progetto sono sostenuti da ognuno dei due Istituti per il proprio personale utilizzato, nel limite delle rispettive disponibilità organizzative ed economiche.

ART. 5

Comunicazione

Le Parti si impegnano a usare il logo della Soprintendenza e della Fondazione per le iniziative promosse congiuntamente, legate all'oggetto di cui al presente accordo, in tutte le occasioni di comunicazione esterna, con qualunque mezzo o supporto essere vengano veicolate, secondo la disposizione che verrà concordata.

ART. 6

Uso strumentale e precario e riproduzione di beni culturali

L'utilizzo di tutto il materiale grafico, fotografico e strumentale prodotto dai due Istituti, limitatamente per gli scopi di cui al presente accordo, è disciplinato dagli articoli 107 e 108 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

ART. 7

Aggiornamenti

La presente convenzione potrà essere riveduta e integrata, con ulteriori atti, di comune accordo tra le parti, e qualora i soggetti contraenti ritenessero opportuna la partecipazione al presente accordo di altri soggetti pubblici o privati.

ART. 8

Recesso

Le Parti potranno recedere dagli impegni assunti con la presente convenzione con preavviso di 30 giorni: in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

ART. 9

Durata

La presente convenzione avrà efficacia per due anni dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata per il medesimo periodo in assenza di recesso comunicato con le modalità di cui al precedente art. 8.

Trieste/Venaria Reale,

Il Soprintendente
(arch. Corrado AZZOLLINI)

Il Presidente
(arch. Stefano TRUCCO)